

Società Italiana di
Scienze Infermieristiche



Percorso in progress per condividere linee di indirizzo per condividere i programmi disciplinari nei corsi di laurea di Infermieristica

Avanzamento Progetto ColPaC

Michele Virgolesi
RN, PhD,
Dipartimento di Emergenza Urgenza ASL Na2 Nord

Angela Durante
RN, PhD, Assegnista di Ricerca
Università degli Studi di Roma «Tor Vergata»

PROBLEMI DELLA FORMAZIONE INFERMIERISTICA

Problemi individuati in Italia nella formazione infermieristica:

1. Mancanza di una **definizione univoca delle competenze irrinunciabili** dell'infermiere (e della declinazione di questa nei diversi livelli di formazione)
2. Effettivo **bagaglio formativo** dei neolaureati al momento dell'**esame di abilitazione**.

Competenza professionale *l'uso abituale e ragionevole della comunicazione, conoscenza, abilità tecniche, ragionamento clinico, emozioni, valori e riflessione nella pratica quotidiana per il beneficio dell'individuo e della comunità servita**.

*Saiani L., Palese A. Air, 2002, 21, Suppl. al n. 2

POTENZIALITA' DI SVILUPPO DELLA FORMAZIONE

Date queste opportunità di miglioramento ancora aperte, il mondo accademico è chiamato nell'avviare il processo di trasformazione e ampliamento delle proprie proposte formative, che devono divenire un:

*“[...]intreccio funzionale fra gli **obiettivi formativi del corso**, le **attese del territorio**, le **competenze agite dallo studente**, le **esperienze didattiche da promuovere** e le **proposte didattiche del corpo docente**”**.

*Bologna Process Tuning Italian Version. (2004). Introduzione al Tuning educational Structures in Europe. Il contributo delle Università al Processo di Bologna

METODOLOGIE ADOTTABILI

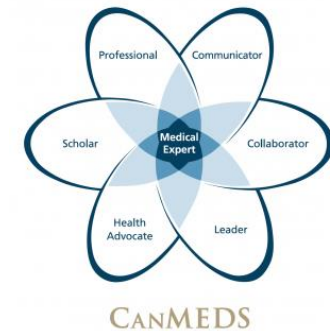
📖 Modello EU e i descrittori di Dublino (1999)



📖 Modello *Tuning* (2000)



📖 Modello *CanMEDS* (1990)



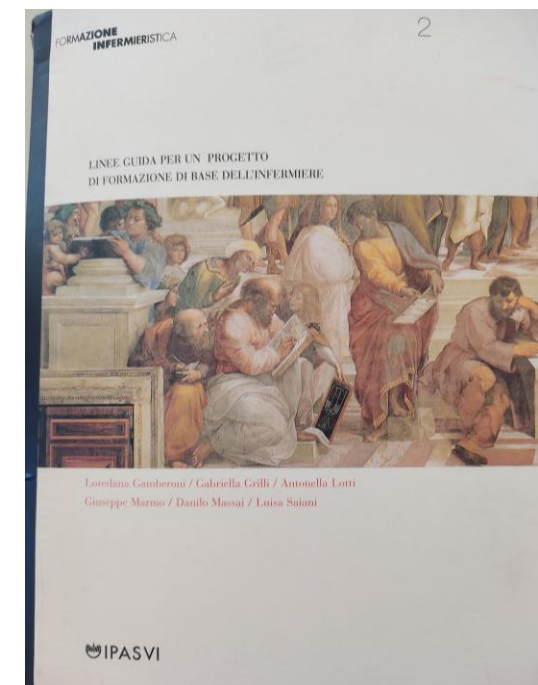
📖 Modello di *Jean-Jacques Guilbert*



LINEE GUIDA IPASVI 1999

CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DEI PROGRAMMI DEI CL IN INFERMIERISTICA

- ✍ Problemi prioritari di salute della comunità
- ✍ Educazione centrata sullo studente
- ✍ Valutazione delle competenze
- ✍ Formazione della figura professionale nel suo insieme



*Gamberoni L., Grilli G., Lotti A., Marmo G., Massai D., Saiani L. (1999), Linee Guida per la predisposizione di un progetto formativo dell'infermiere responsabile dell'assistenza generale infermieristica centrato sull'apprendimento e sui problemi prioritari di salute. Federazione Nazionale Collegi IPASVI, Roma

LA CONFERENZA PERMANENTE CPCLPS

CRITERI

- ✓ Problemi o “focus” delle cure infermieristiche
- ✓ Contenuti che affrontano situazioni esemplari dal punto di vista assistenziale in quanto contribuiscono allo sviluppo delle competenze esito
- ✓ Principi pedagogici: l’esigenza di superare un approccio eccessivamente contenutistico vs un approccio alle competenze esito

Brugnonli A., Marognolli O., Palese A., Dimonte V., Documento di indirizzo per la definizione dei programmi di insegnamento di Infermieristica, Medicina e Chirurgia, 62: 2805-2810, 2014. DOI: 10.4487/medchir2014-62-5

DOCUMENTI STORICI

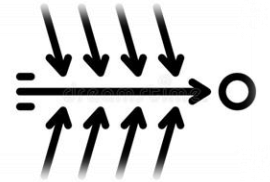
criteri per selezionare i contenuti core

1. **Rilevanza e priorità epidemiologica** (problemi e bisogni prioritari di salute)
2. **Gravità e urgenza** tale da richiedere interventi competenti e tempestivi
3. **Malattie o disabilità** di lunga durata **paradigmatiche** di una gestione nelle fasi di stabilità- instabilità (esacerbazioni)- complicanze – terminalità con transizione nei diversi contesti di cura e partnership con la famiglia
4. **Situazioni esemplari** dal punto di vista assistenziale che contribuiscono allo sviluppo delle competenze, perché richiedono: interventi infermieristici, applicazione di principi assistenziali di caring, di sicurezza, la pratica etica, il lavoro in team, abilità di relazione e di cogliere le implicazioni psico-emotive, applicazione di evidenze e principi

(Federazione Nazionale Collegi IPASVI- Commissione Nazionale CL in Infermieristica- Gruppo progress test TECO)

LE RAGIONI PER CONTINUARE LA REVISIONE DEI PROGRAMMI

- ✓ Alta variabilità dei programmi
- ✓ Concorsi non in linea con i contenuti affrontati nel triennio
- ✓ Il sistema segnala difficoltà a capire su cosa prepariamo i neo laureati
- ✓ Evoluzione della professione: documento FNOPI su competenze avanzate e formazione post laurea
- ✓ Modifiche contrattuali: esperto/specialista, competenze avanzate e competenze strutturate su livelli -> quale «base»?



RAZIONALE E PRIORITÀ

INFERMIERISTICA

Disciplina univoca

Contesti



Autonomia Atenei



Background
Formatori



Possibili disomogeneità

Contenuti “core”
disciplinari

Modalità Didattica

OBIETTIVI di COLPAC

- 🎯 Identificare i concetti *irrinunciabili* dei programmi di insegnamento disciplinare per fornire linee di indirizzo ai docenti del CdL.
- 🎯 Conoscere le modalità e le tecniche didattiche con lo scopo di condividere le esperienze di insegnamento, riflettere circa le potenziali difficoltà, sviluppi e aggiornamenti.

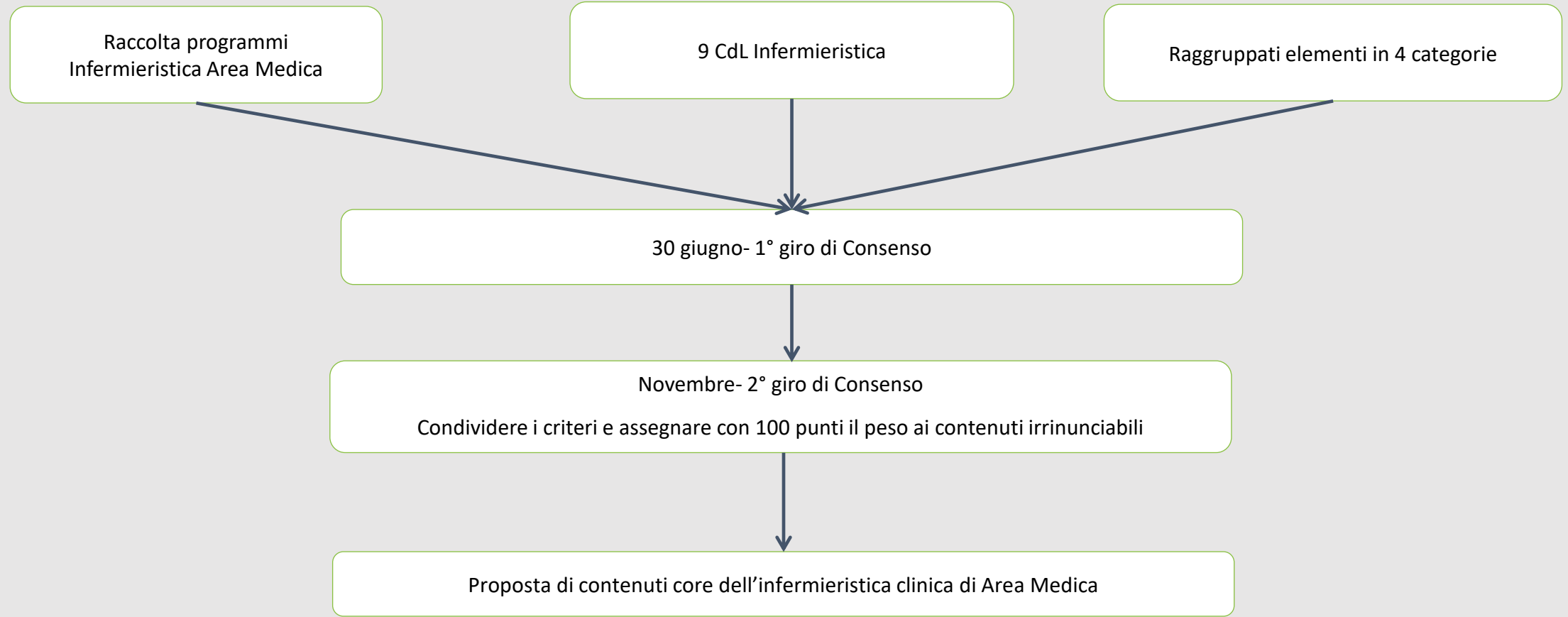
In divenire



PROGETTAZIONE



IL PERCORSO



L'ESPERIENZA

- 👤 Workshop SISI - ColPac
- 👤 Area medica - programmi caratterizzati da approccio biomedico
- 👤 Cure primarie - necessità di consenso
- 👤 Area chirurgica – contenuti maggiormente omogenei e definiti

IL PRODOTTO

1. Non definitivo, ma in progress con l'evoluzione infermieristica e dei bisogni di salute emergenti e la rimodulazione dell'allocazione dei contenuti -è irrinunciabile? A quale livello?-
2. L'acquisizione del processo oltre il contenuto- cosa intendiamo con «scompenso cardiaco» a quale *Learning Outcome* stiamo pensando?-
3. Confronto con le associazioni, ordine professionale e altre professioni per integrarci con la realtà e preparare gli studenti al futuro

SVILUPPI DEL PROGETTO

Condivisione risultati

Direttivi SISI

Conferenza Permanente

Stakeholder

Futuri Workshop

Cure primarie – territoriali

Area intensiva - emergenza urgenza

Area chirurgica

Infermieristica generale

Area salute mentale e dipendenze



<https://sisiweb.net>



colpac.sisi@gmail.com